

DIARI DI STAGIONE

Alfabeti di quartiere



CIAO!

Sei in Ospedale a Trento e cerchi un modo originale per passare qualche ora?

Ti annoi un po'?

Vuoi mettere alla prova le tue abilità investigative, magari con qualche gioco enigmistico?

Ecco **Diari di stagione**, un quaderno pensato proprio per te dal team di Alfabeti di quartiere!

ALFABETI
DI
QUARTIERE

Cos'è Alfabeti?

E' un progetto per la scuola che indaga alcuni quartieri della città, i luoghi dove ci si incontra e si abita, gli spazi che li rendono piacevoli e quelli che potrebbero essere migliorati. Tra questi quartieri c'è anche quello della Bolghera, dove si trova l'Ospedale.

Anche se ora non ti è possibile uscire per il sopralluogo nelle vie del rione, puoi iniziare a conoscere questa parte della città seguendo le avventure di quattro giovani amici che abitano proprio in questa zona.

Buona esplorazione!

PRESENTAZIONE

Diari di stagione è un quaderno speciale di **Alfabeti di quartiere**, il progetto educativo di conoscenza urbana elaborato per la scuola da UMSt – Soprintendenza per i beni culturali di Trento.

Testi e giochi
Chiara Radice

Immagini a pp. 5, 17, 21, 23, 27, 28
a cura di Chiara Radice

Illustrazioni e carte urbane
da Alfabeti di quartiere

Impaginazione
a cura di Sarah Bertasio

Alfabeti di quartiere
è un progetto a cura di Lucia Cella
UMSt – Soprintendenza per i beni culturali di Trento, 2021

Illustrazioni
Giorgia Pallaoro

Carte urbane
Marco Cestarolli

Materiali introduttivi
Chiara Radice



IL DIARIO DI LALITA



Anche oggi Lorenzo è stato assente da scuola, lunedì è caduto con la bicicletta e si è rotto una gamba! I medici hanno deciso di tenerlo in osservazione qualche giorno e quindi l'hanno ricoverato all'Ospedale Santa Chiara. Ieri sera mi ha telefonato per dirmi che è tornato finalmente a casa e gli ho promesso che sarei passata a trovarlo. Ho finito in fretta i compiti per domani, ho preso l'impermeabile e sono uscita. Dal fioraio sotto casa mia sono arrivate le primule: non ho resistito e ne ho comprata una gialla. L'albero dell'aiuola davanti all'ingresso dell'ospedale inizia a ricoprirsi di piccole gemme e il bar ha già montato la pedana per i tavolini all'aperto. Girato l'angolo verso ovest, sono passata davanti al giornalaio e al panificio che vende già le colombe, ne ho presa una per merenda. La sua casa è poco distante, appena superata la chiesa. Lorenzo è stato molto contento di vedermi e insieme abbiamo progettato una gita al parco di Gocciadoro, appena sarà guarito!

In che stagione siamo? Da cosa l'hai capito?

Conosci il parco di Gocciadoro?

Se la tua finestra si affaccia a est, forse puoi scorgere i suoi alberi...

Dove corre Lalita sotto l'ombrello?

Prova a tracciare sulla mappa l'itinerario che percorre per andare a trovare il suo amico Lorenzo. La **casa di Lorenzo** è evidenziata!

A piccoli passi con Lalita



Il fioraio



La primavera è la stagione dei fiori!

Sai come è fatto un fiore?



Stami
Producono il polline

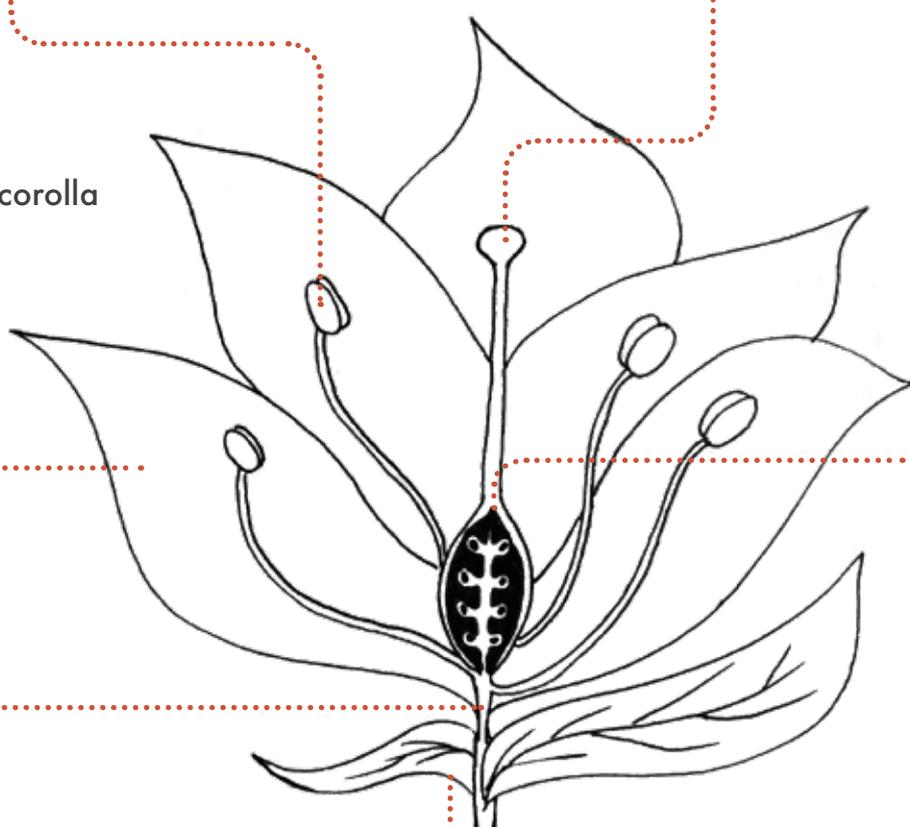
Stigma
Cattura il polline

Petali
Formano la corolla

Pistillo
Racchiude l'ovario

Calice
Protegge il fiore in boccia

Sepali
Formano il calice



A caccia di fiori!

Nascosti in questa griglia si celano dei fiori, riesci a trovare i loro nomi? Possono essere scritti in verticale, in orizzontale o in diagonale, da sinistra a destra... e pure all'incontrario! Le lettere che rimangono ti aiuteranno a completare la citazione tratta dal romanzo "Il giardino segreto" di Frances Hodgson Burnett: «Se guardi nel modo giusto, puoi vedere che... ».



AMARANTO

FUCSIA

MUGHETTO

ANEMONE

GARDENIA

NARCISO

CALLA

GAROFANO

PAPAVERO

CAMELIA

GIACINTO

PEONIA

CRISANTEMO

GIGLIO

PRIMULA

CROCO

GIRASOLE

RANUNCOLO

DALIA

IRIS

ROSA

ELLEBORO

LILLÀ

TULIPANO

ERICA

LOTO

VIOLA

FIORDALISO

MARGHERITA



O E R I C A G I R A S O L E
S G L G T U T T V C A L L A
I I M L I D A L I A O I O M
C A R U E G P E O N I A T A
R C O I G B L L L E T F O R
A I S A S H O I A M U I M G
N N A O L N E R O O L O G H
D T O E U L N T O N I R A E
P O C O R C I G T E P D R R
R A N U N C O L O O A A D I
I G A R O F A N O I N L E T
M P A P A V E R O A O I N A
U R D C A M E L I A I S I N
L O C R I S A N T E M O A ☼
A M A R A N T O F U C S I A

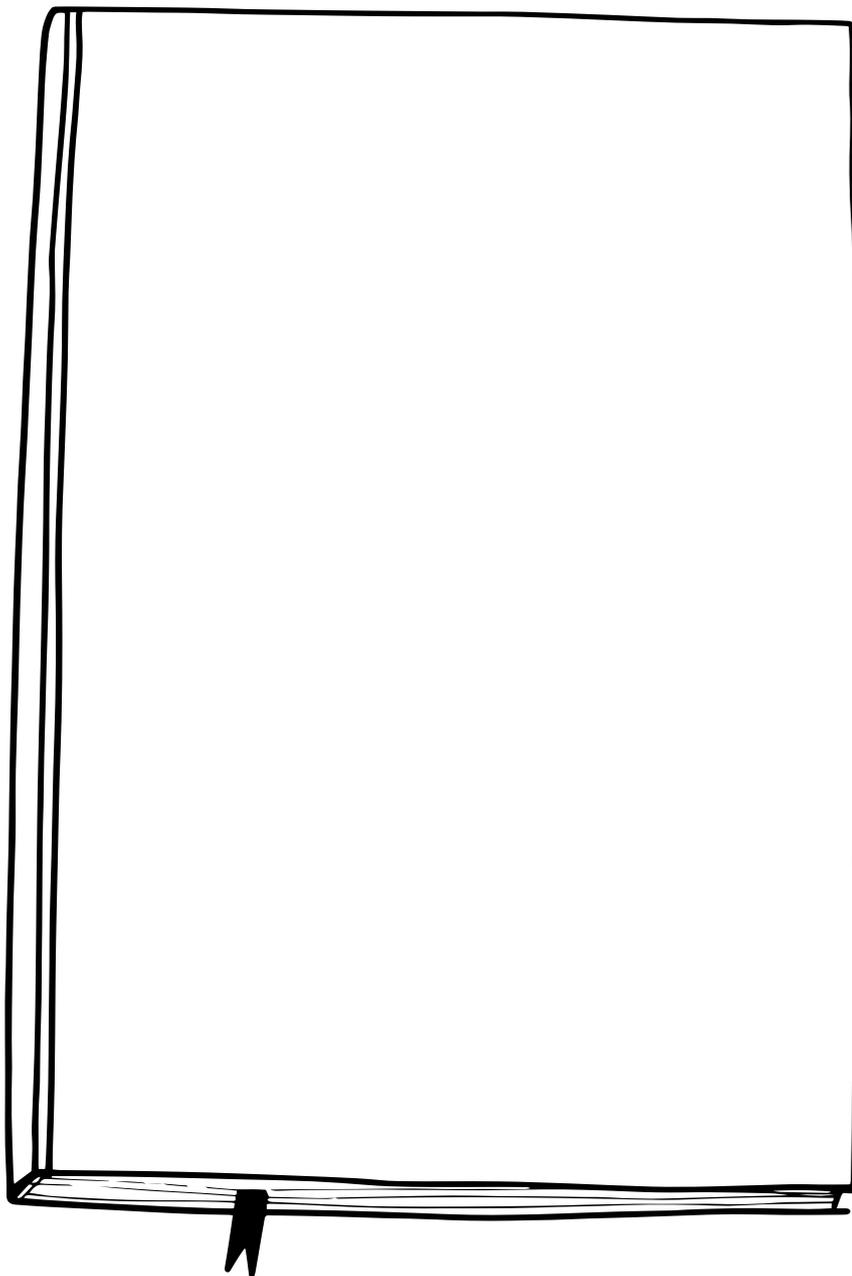
Conosci questo libro?



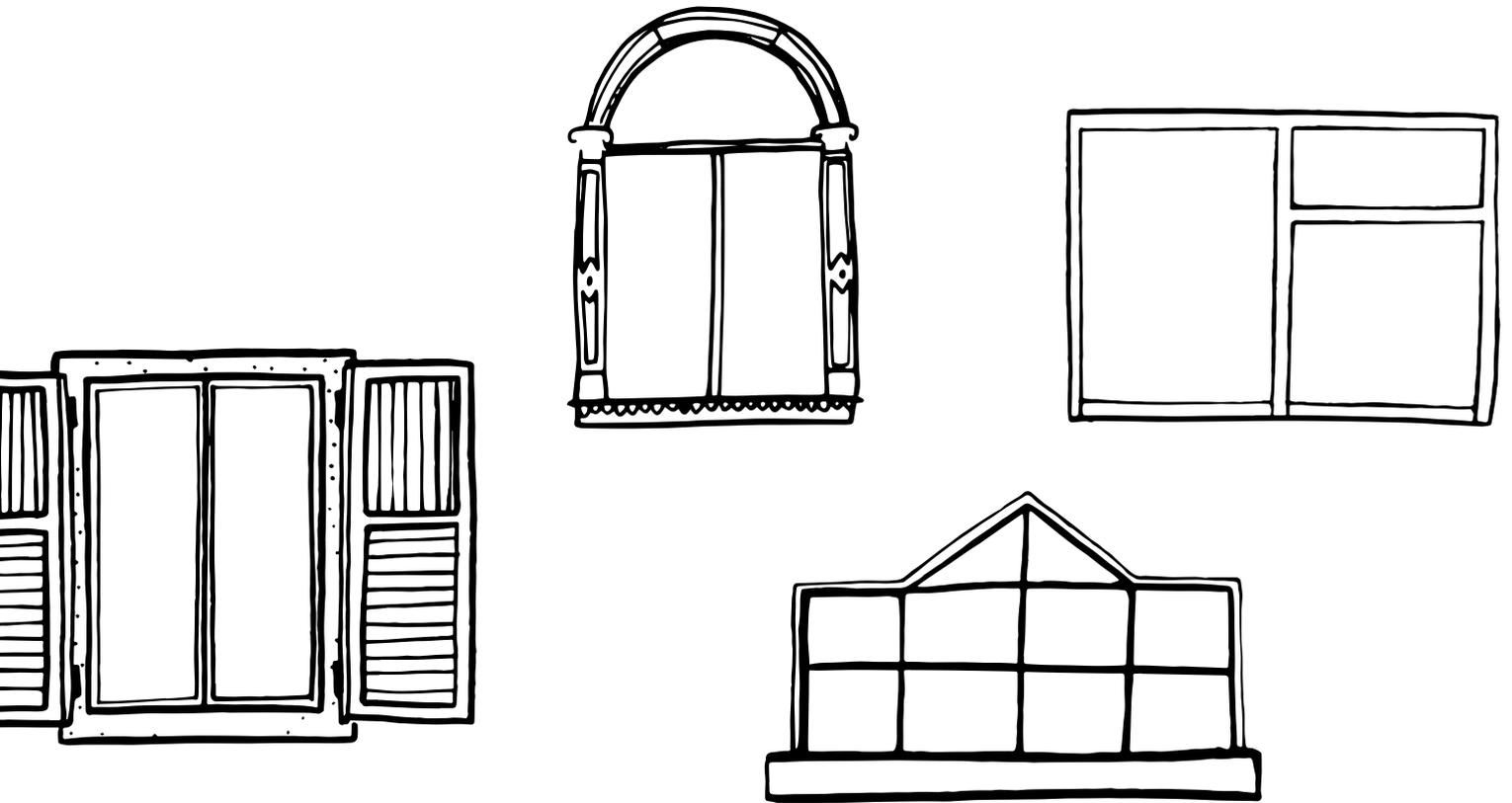
«**Il giardino segreto**» è un romanzo per ragazzi scritto da Frances Hodgson Burnett nel 1910. Narra la storia di una bambina, Mary, che dall'India si trasferisce in Inghilterra e va a vivere dallo zio, il signor Archibald Craven. Le giornate sono lunghe e noiose per Mary, ma un giorno, mentre passeggia nel parco della villa, scopre l'esistenza di un misterioso giardino segreto chiuso a chiave. Grazie a un insperato colpo di fortuna, e all'amicizia con Dickon, la bambina scopre una grande passione per la natura. Una notte, per caso, conosce il cugino Colin, che vive confinato nella sua camera, a letto, a causa di una malattia. Mary inizia a stargli accanto convincendolo ad uscire nei bellissimi giardini e quel che accade... Beh, se vuoi scopriilo tu!

Qual è il tuo libro preferito?

Disegna la copertina di un libro che ti è piaciuto.



Dalla finestra

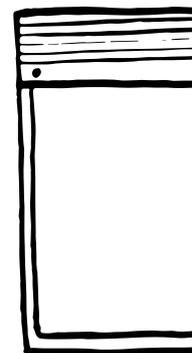


Osserva la finestra della tua camera. Assomiglia ad una di queste?

Esistono finestre di tante forme diverse, ma tutte hanno lo scopo principale di far passare la luce e l'aria e in genere permettono la vista verso l'esterno. A volte però è anche possibile "guardare dentro", o immaginare di farlo.

Disegna la tua finestra ideale

Decorala con una cornice o con dei fiori



Tra le parti principali di una finestra puoi distinguere:

Il **telaio**: è la cornice dove vengono fissate le parti apribili.

Le **ante**, dette anche **battenti**: sono le parti apribili.

I **vetri**, fissati sulle ante: fanno passare la luce naturale, isolano dal freddo e dai rumori.

Spesso le finestre sono completate da **tapparelle o persiane**, che consentono di regolare il passaggio della luce solare, e sono abbellite da cornici o fioriere. A volte sono protette da **grate**, per impedire l'ingresso di malfattori.

IL DIARIO DI LORENZO



Che caldo! Questa mattina mi sono svegliato presto, ho fatto subito i compiti di matematica così poi sarei stato libero per andare in piscina. La sacca era già pronta, ma mentre stavo uscendo mi è venuto in mente che non avevo preso la crema da sole. Ieri sera mamma mi ha chiesto di ritirarle un pacchetto, l'ufficio postale è qui vicino. Ho raggiunto il Lungo Fersina, dal torrente si alzava una brezza fresca molto piacevole. Uscito dalle Poste ho imboccato la lunga via che arriva vicino all'ospedale, verso sud-est: all'inizio della strada c'è un curioso edificio triangolare, con una torretta che mi ricorda un faro. Io sono andato a sinistra. Arrivato alla rotonda sono passato davanti al panificio dello zio di Lalita; ho sbirciato dentro e l'ho visto, allora mi sono fermata a salutarla, e già che c'ero ho comprato la merenda. Lei ho proposto di venire in piscina con me, lei abita poco distante, sopra il fioraio vicino all'ospedale. Abbiamo trascorso un bellissimo pomeriggio, su e giù dagli scivoli ad acqua della nuova piscina comunale!

In che stagione siamo? Da cosa l'hai capito?

Quale strada percorre Lorenzo?

Dove trascorrono il pomeriggio i due amici?

Riesci ad individuare l'edificio che cattura l'attenzione di Lorenzo?

A piccoli passi con Lorenzo



A passo svelto



Lorenzo non vede l'ora di arrivare in piscina! La sera prima ha provato a calcolare quanto impiegherà a raggiungere la sua meta. Sulla mappa alla pagina precedente individua le tappe che percorre Lorenzo per arrivare alla piscina. Congiungi le varie tappe con dei tratti di colori diversi. Rosso per il primo tratto, giallo per il secondo, azzurro per il terzo, verde per il quarto.



**Partenza
Casa Lorenzo**

1° Tappa
.....

2° Tappa
.....

3° Tappa
.....



**Arrivo
Piscina**

Prendiamo le misure

Ora deve trasformare i tratti in metri! I calcoli di Lorenzo sono un po'... confusi! Prova a risolvere i conti e scopri quanto è lontana la piscina!



Prendi un righello e dividi ciascun tratto colorato in tanti segmentini lunghi:

1 cm
┌───┐



Quanti segmenti ci sono per ciascun tratto?

Prova a contare i segmenti da 1 cm che hai disegnato sulla mappa e compila la tabellina.

1 cm = 15 m



Quanti metri percorre Lorenzo? Ecco la formula per scoprirlo: ogni tassello del percorso sulla mappa corrisponde a 15 metri nella realtà. Prova a trasformare i tasselli in metri nella tabellina a fianco!

n° segmenti rossi

n° segmenti gialli

n° segmenti azzurri

n° segmenti azzurri

totale tasselli

metri tratto rosso

metri tratto giallo

metri tratto azzurro

metri tratto verde

metri tragitto totale

L'ufficio postale



Ti è mai capitato di spedire qualcosa?

Oggi l'ufficio postale svolge numerose funzioni, ma quella più importante riguarda le spedizioni: lettere, cartoline, pacchi e avvisi.

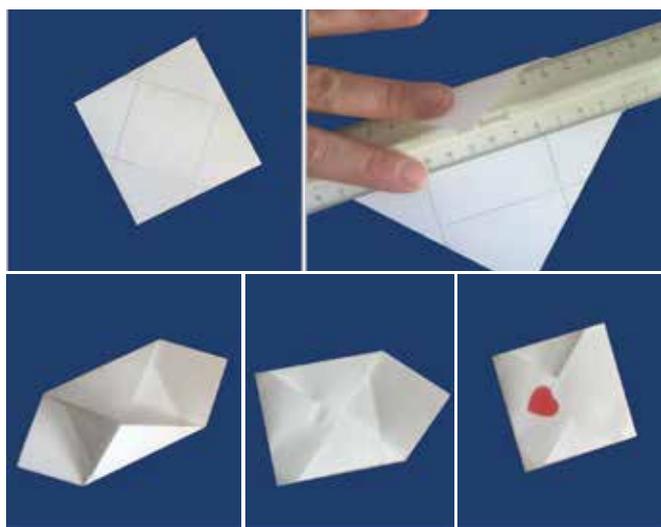
**LA CARTOLINA VIAGGIA IN UN
GUIZZO, BASTA IL FRANCOBOL-
LO E IL GIUSTO INDIRIZZO.
MA SE UNA LETTERA TU VUOI
MANDARE, LA GIUSTA BUSTA
DOVRAI CREARE!**

Origami che passione!

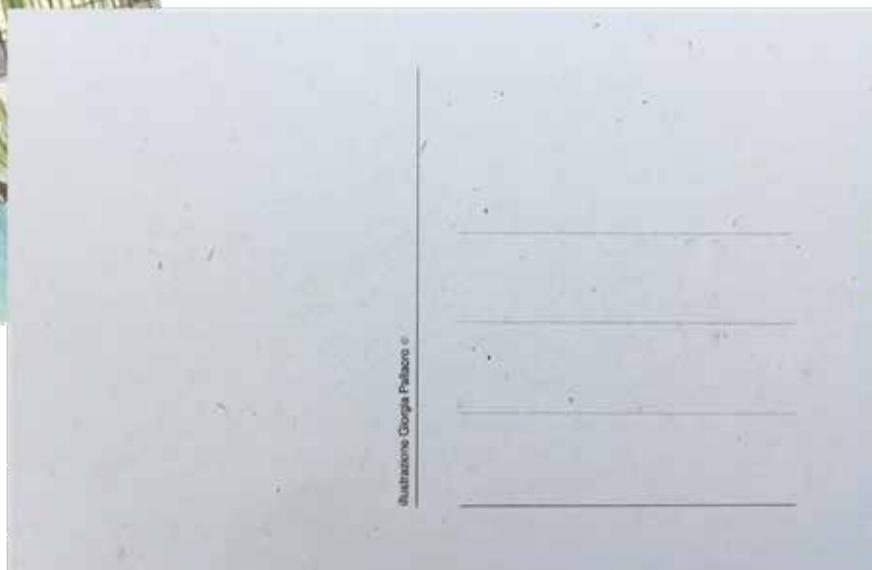
Sai cos'è l'origami?

E' l'arte di ottenere, piegando più volte un foglio di carta secondo precisi schemi geometrici, figure di persone, animali, oggetti, fiori.

Prova a preparare la busta!



PROVA ANCHE TU A SCRIVERE UNA CARTOLINA. A CHI LA VORRESTI MANDARE? COSA VORRESTI RACCONTARE?



IL DIARIO DI EMMA



La scuola è iniziata da poco più di un mese e già le giornate si stanno accorciando... mi mancano i lunghi pomeriggi di sole. Dalla finestra di casa riesco a vedere la collina del parco di Gocciadoro, in questa stagione è coloratissima: giallo, arancione, rosso e l'immane verde che resiste tutto l'anno! Dopo pranzo il sole era ancora tiepido, ne ho approfittato per stare un po' in giardino a dare una mano a mio padre nell'orto: è un fazzoletto di terra, ma lui ne va fiero, e quest'anno è riuscito a fare crescere pure una zucca. Oggi l'ha raccolta, questa sera la assaggeremo nel minestrone. Siamo andati insieme dal fruttivendolo a comprare gli ingredienti che mancavano: qualche patata, dei porri, due carote e qualche foglia di cavolo nero. Lungo la strada siamo passati davanti ad una bellissima villa circondata da un parco. Tornando abbiamo deciso di cambiare strada, così siamo passati dal fioraio: abbiamo preso i ciclami rosa e bianchi, quelli preferiti della mamma. Abbiamo proseguito verso nord, fino a casa.

In che stagione siamo? Da cosa l'hai capito?

Conosci il parco di Gocciadoro?

Se la tua finestra si affaccia ad ovest, forse puoi scorgere i suoi alberi...

Quale strada percorre Emma con il suo papà?

Prova a tracciare sulla mappa l'itinerario, aiutandoti con il racconto del diario. Riesci ad individuare la villa che cattura l'attenzione di Emma? È **villa Niccolini**. Se vuoi scoprire la sua storia, continua a sfogliare le pagine...

A piccoli passi con Emma



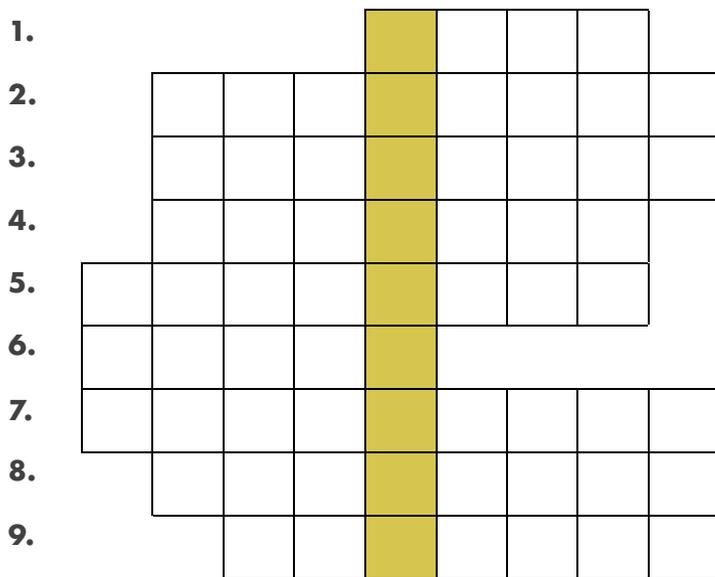
Il fruttivendolo



Quali sono i frutti e le verdure che puoi trovare durante l'anno?

Alcuni maturano con il caldo sole dell'estate, altri sono pronti solo in inverno. Scoprine alcuni!

Merenda!



Quale parola si nasconde nella colonna colorata? Risolvi gli indovinelli e inserisci i nomi della frutta e della verdura primaverile ed estiva nelle rispettive righe numerate e scopri una golosa merenda!

Conosci altri ingredienti da aggiungere alla merenda? Fai attenzione, scegli solo i «prodotti» che maturano in primavera e in estate!

4. Verdi e tondi nei baccelli, ci conosci? Siamo i...

1.



7.



6. Se sono un vampiro me la squaglio! Odio il suo odore! Di cosa? Dell'...

2.



9.



3.



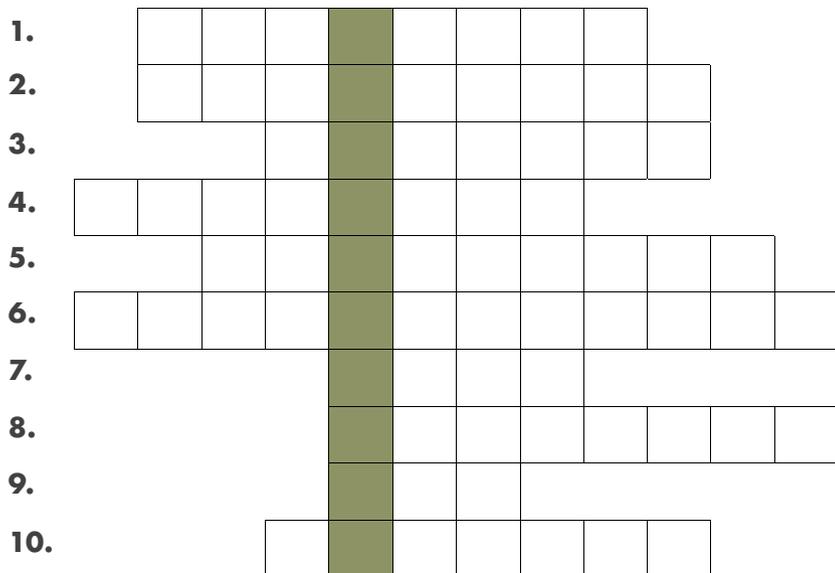
8. Del mese di maggio siamo primizie egregie, dolci, rosse, tonde e in coppia, siamo le...

5. Rosso e tondo io lo adoro, sulla pizza o come sugo. E' il...

Nell'orto



Frutta e verdura



Lo avevi mai sentito nominare? Questa radice dal nome curioso è in realtà un prodotto abbastanza diffuso nella cucina italiana (ad esempio in quella piemontese). Cresce anche in Trentino, ad esempio... lungo le sponde dell'Adige!

3. Cotti lessati, di tante ricette siamo capaci: gnocchi, ravioli e torte salate preparali con gli...

9.



6.



2.



1.



4.



5. I miei spicchi piacciono ad ogni bambino, buccia arancione, tondo e piccolino. Sono il ...

8.



7. Sotto la buccia colorata un cuore bianco svela. Da tutti è amata, è la dolce e buona...

10. La mia spremuta ti riempirà la pancia! Al colore della mia buccia ho dato il nome. È l'...

IL DIARIO DI GABRIEL



Questa mattina sono uscito senza prendere le manopole, ho tenuto le mani in tasca per tutto il tragitto fino dai nonni. Per fortuna non ho dovuto fare tanta strada! Al ponte ho svoltato a destra, volevo passare davanti al panificio per vedere se c'erano ancora i biscotti speziati che mi piacciono tanto, quelli a forma di stella con la glassa. Prima però mi sono fermato dal fruttivendolo, la nonna mi ha chiesto se le prendevo delle arance per la spremuta, e pure qualche mandarino dalla buccia profumata. Poco più avanti la strada si allarga, come se fosse una piccola piazza anche se è costantemente attraversata dalle automobili che sfrecciano verso il centro della città: le due grandi case dal tetto rosso oggi erano tutte illuminate e in una finestra ho intravisto tante lucine colorate scintillare su un grande albero. I miei nonni vivono al di là della strada, in una casa rossa vicino ad una tutta verde: sono state progettate da un famoso architetto con un nome curioso. Ho attraversato facendo attenzione e ho suonato allegramente il campanello al bar qui di fronte. Le vacanze sono iniziate, evviva!

In che stagione siamo? Da cosa l'hai capito?

Quale strada deve fare Gabriel per andare dai nonni? Dove sono i negozi dove si ferma?

Prova a tracciare sulla mappa l'itinerario che percorre! La casa dei nonni è un edificio storico. Se vuoi scoprire la sua storia e il nome del misterioso architetto continua a sfogliare le pagine...

A piccoli passi con Gabriel



Il panificio



I biscotti che compra Gabriel si chiamano “Lebkuchen” e sono dei dolci tedeschi tipici del periodo natalizio. La loro ricetta prevede numerose spezie, frutta secca, miele e, in alcuni casi, anche la frutta candita!

Sai cosa sono le spezie?

Hai mai cucinato i biscotti di Natale?

Dolci natalizi

Ecco le spezie, prova a scoprire i loro nomi!

ZENZERO

CANNELLA

CARDAMOMO

NOCE MOSCATA

SEMI DI CORIANDOLO

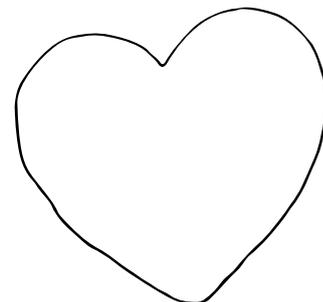
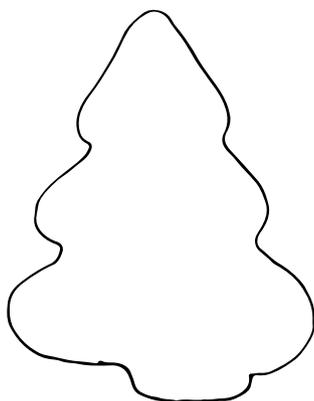
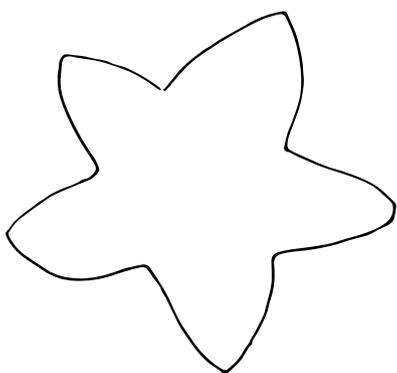
VANIGLIA

ANICE STELLATO

CHIODI DI GAROFANO



I Lebkuchen spesso sono decorati con la glassa colorata. Provaci anche tu!



Indovina la ricetta!



Il nonno di Gabriel sta preparando il piatto preferito di suo nipote. Prova a guardare bene gli ingredienti.

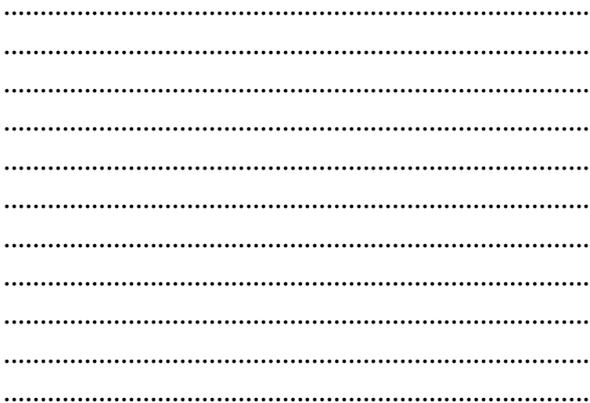
Di che piatto si tratta?

Sai cucinare questa ricetta anche tu?

La ricetta di...

Qual è il tuo piatto preferito? Sai come si prepara? Prova a disegnare tutti gli ingredienti e poi racconta come lo prepari. Alla fine, disegna il piatto pronto!

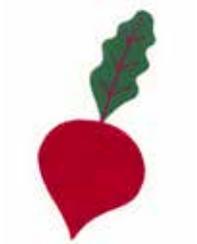
Disegna gli ingredienti Come si prepara?



Disegna qui il piatto finito!



Ricette nel mondo



Sai cosa s'intende per «piatto etnico»?

E' una pietanza che appartiene alla tradizione di un popolo, che lo caratterizza e lo contraddistingue, divenendo così un «piatto tipico»! Ad esempio, per un giapponese, la pizza è un piatto etnico italiano. Alcuni piatti di vari paesi del mondo sono diventati molto frequenti e apprezzati anche da noi, e questo ci ha permesso di conoscere nuovi ingredienti che prima non si conoscevano o non si utilizzavano.

E tu, sei goloso? Proviamo a scoprirlo!

L'ingrediente principale del guacamole è?

- AVOCADO
- PATATA
- MELANZANA

La salsa di soia è

- GIALLA
- ROSSA
- NERA

La feta è?

- UNA VERDURA
- UN FORMAGGIO
- UNA TORTA

Come si chiamano le posate giapponesi?

- ACCHIAPPINI
- BASTONCINI
- FORCHETTINI

La tahina è una salsa a base di semi:

- DI PAPAVERO
- DI ZUCCA
- DI SESAMO

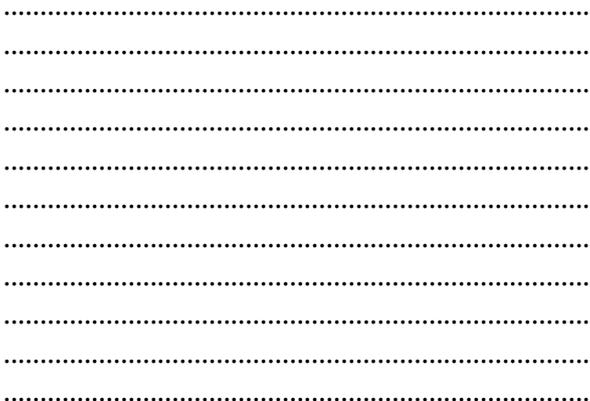
Il curry è una miscela di:

- FRUTTA
- FARINE
- SPEZIE

La ricetta di...

Potresti aggiungere al tuo ricettario un piatto etnico, conosci qualcuno che potrebbe suggerirti una ricetta?

Disegna gli ingredienti **Come si prepara?**



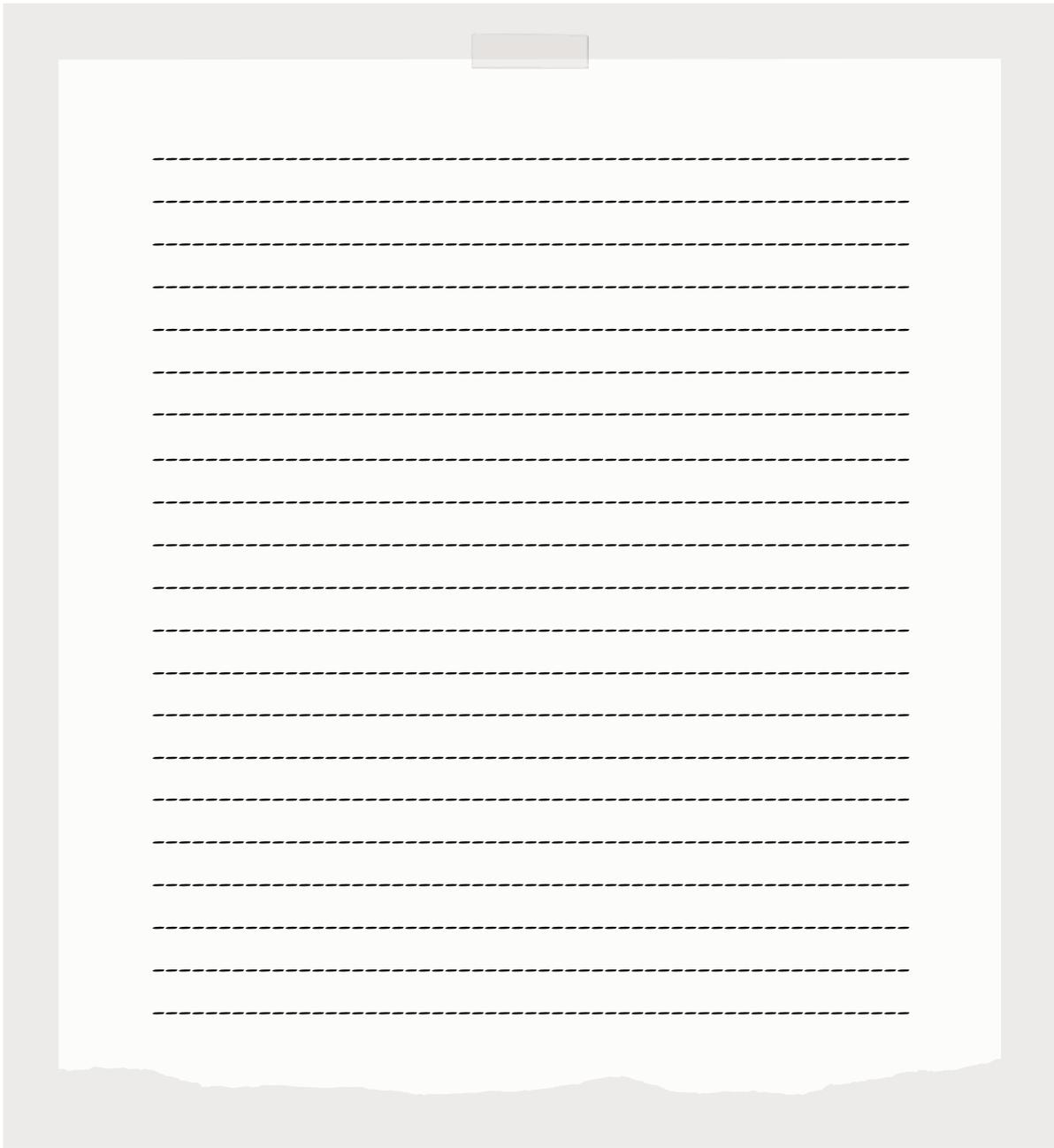
Disegna qui il piatto finito!



IL DIARIO DI...



**VUOI PROVARE A SCRIVERE ANCHE
TU UNA PAGINA AL «DIARIO DI
QUARTIERE»?
NON DIMENTICARE DI AGGIUNGERE
IL TUO NOME E... IL TUO VOLTO!**



Per i più curiosi...

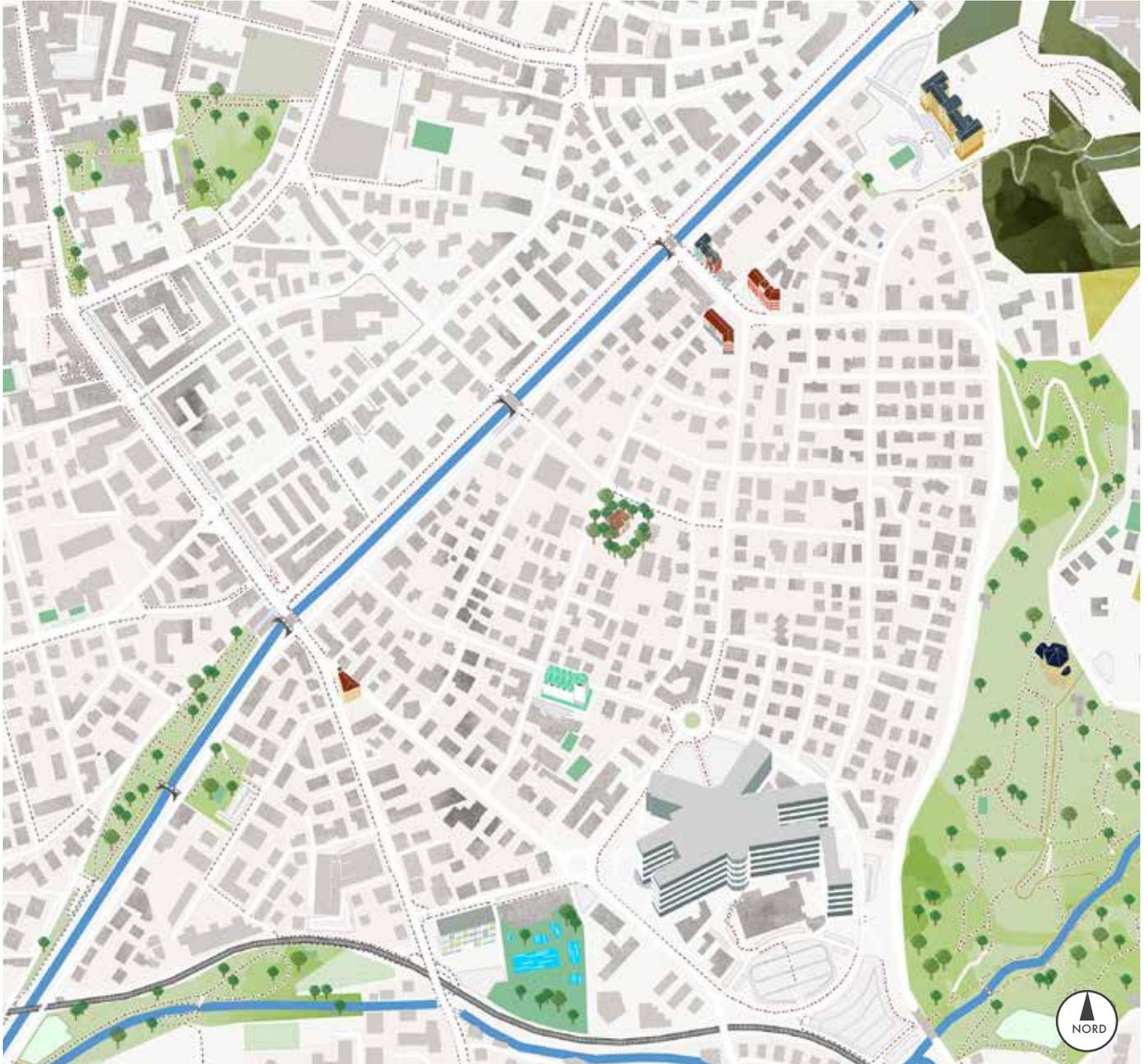


Vuoi scoprire i segreti del quartiere dove abitano Lalita, Lorenzo, Emma e Gabriel?

Si chiama «Bolghera» ed è proprio qui che si trova anche l'ospedale Santa Chiara, costruito negli anni Sessanta del Novecento.



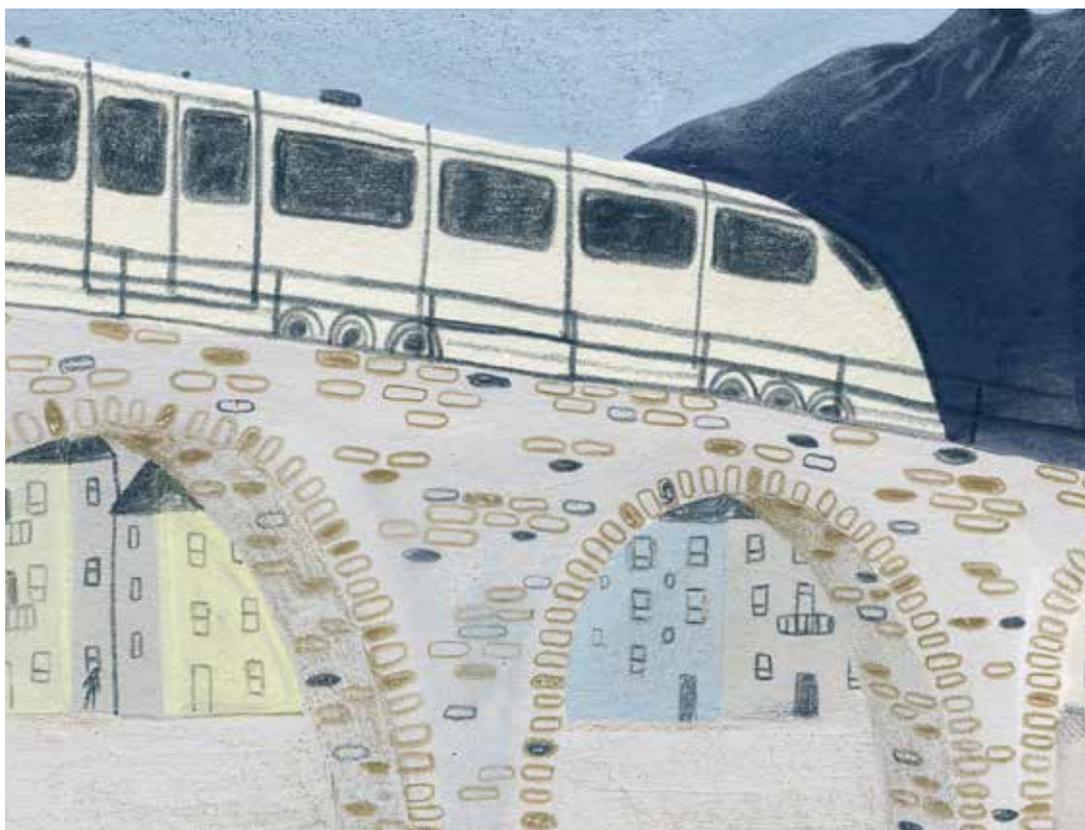
Il quartiere della Bolghera



Dove siamo?

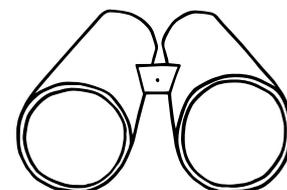


L’Ospedale Santa Chiara si trova all’interno di un quartiere di Trento chiamato «Bolghera». È compreso tra il torrente Fersina, a nord-ovest, le arcate del viadotto della ferrovia Trento – Venezia a sud-est, e l’area collinare del parco di Gocciadoro. Il quartiere iniziò a formarsi nei primi anni del secolo scorso, quando furono costruite numerose case e villette spesso dotate di giardino, spazi verdi, orti o parchi, secondo un modello di «città giardino». Nonostante le moderne trasformazioni, la Bolghera presenta ancora qualche edificio d’epoca che mantiene vivo il ricordo del quartiere e la sua storia oramai... secolare!



Il Torrente Fersina

Il torrente Fersina nasce dal lago di Erdemolo, presso il gruppo del Lagorai, nel Trentino orientale, e scorre nella valle dei Mocheni e in Valsugana. Prima di raggiungere Trento attraversa una forra suggestiva, dove si trova la cascata artificiale di Ponte Alto. Il torrente sfocia nel fiume Adige, a sud di Trento. Il Fersina, che un tempo lambiva le antiche mura cittadine nel loro tratto meridionale (piazza Fiera), fu deviato entro la metà del XVI secolo. A causa delle ricorrenti alluvioni, nel 1838 fu costruito un alto argine a «muraglie rampanti» lungo viale Nepomuceno Bolognini. Qualche anno prima, sul lato opposto, era stato sistemato il tratto di viale Rovereto e viale Trieste. Trasformato in un elegante viale alberato, divenne meta molto apprezzata dai cittadini di Trento che ancora oggi lo percorrono nei momenti di relax o di sport.



Il “viadotto Gocciadoro” e la ferrovia della Valsugana

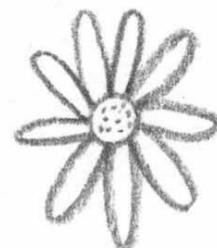


Il viadotto ferroviario fu realizzato tra il 1894 e il 1896, in un’area che all’epoca presentava pochissimi insediamenti abitativi e ampie zone agricole. Le rotaie, che partono dalla stazione centrale di Trento, corrono sopra il lungo viadotto, permettendo così alla ferrovia, che conduce in territorio veneto, di superare il dislivello fra la città a fondovalle e la zona collinare dove s’inerpicano i binari. Il viadotto è lungo 1260 metri e le 123 arcate raggiungono un’altezza media di circa 8 metri nel primo tratto fino al corso del torrente Fersina, per poi raggiungere anche i 18 metri nel segmento che interessa il rione della Bolghera. Al momento della progettazione, si preferì optare per la soluzione dell’arcata, in alternativa al più statico terrapieno, non solo a causa della situazione idrogeologica del territorio, spesso soggetto ad inondazioni del Fersina o del Salè, ma anche per evitare di costruire un muraglione che avrebbe diviso la città.

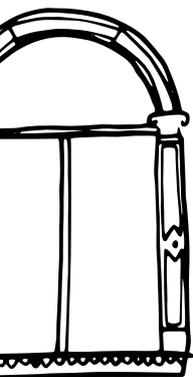


Il parco di Gocciadoro

Il parco di Gocciadoro si estende per oltre venti ettari sull'omonima collina a est di Trento. Il nome deriva dai vigneti caratteristici di questa area che producevano un eccellente vino dall'intenso colore dorato, chiamato appunto "Goza d'or". I terreni del parco, appartenuti alla famiglia Bernardelli, furono acquisiti dal Comune di Trento nel 1922. La vegetazione è molto ricca e presenta numerose specie di alberi, come ad esempio il carpino bianco e nero, l'orniello, il frassino, la quercia l'abete bianco e rosso, il tasso, il tiglio, il faggio, l'acero, l'olmo, l'ontano, il pino nero, il platano, l'ippocastano, il rovere, il Ginkgo biloba e i castagni. L'esemplare forse più curioso è il grande cedro deodara piantato da Pietro Bernardelli nel giardino della sua villa per festeggiare l'Unità d'Italia nel 1861, quando ancora, però, il Trentino faceva parte dell'Impero austroungarico. Anche la fauna è molto varia; un tempo qui vivevano anche... gli orsi! Infatti, proprio sotto la Cappella di Sant'Adalberto, scavata nella roccia della collina, si trova ancora la vecchia gabbia che fino al 1994 ha ospitato qualche esemplare.



Casa Fozzer e Villa Nicolini



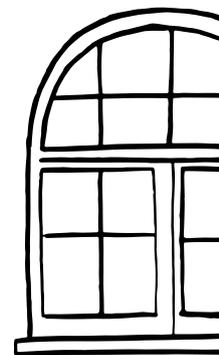
Il colorato edificio presenta una curiosa e inconsueta pianta triangolare, per adattarsi meglio alla sua posizione d'angolo tra due vie che si biforcano e scendono in leggera pendenza. La torretta poligonale, da cui si sviluppa il resto dell'abitazione, funge da spartitraffico tra via Gocciadoro e viale Verona, una delle principali arterie cittadine. Le finestre, i terrazzini e gli altri elementi architettonici che contraddistinguono la facciata hanno eleganti motivi decorativi di gusto liberty. Il nome deriva dal maestro muratore Luciano Fozzer che la realizzò nel 1910.

L'imponente villa, immersa in uno splendido giardino, fu costruita tra il 1933 e il 1934. Il proprietario, Beniamino Niccolini, era un importante commerciante d'abbigliamento trentino. Affascinato da questa zona oltre il torrente Fersina, dove Trento iniziava ad espandersi, chiese all'architetto Emilio Paor di costruire una villa che avesse elementi architettonici rinascimentali, come ad esempio la loggia con tre archi in facciata, ripresi da edifici antichi. Un elegante cancello, collocato in diagonale sull'angolo dell'incrocio tra le vie, lascia intravedere la villa circondata da un giardino.



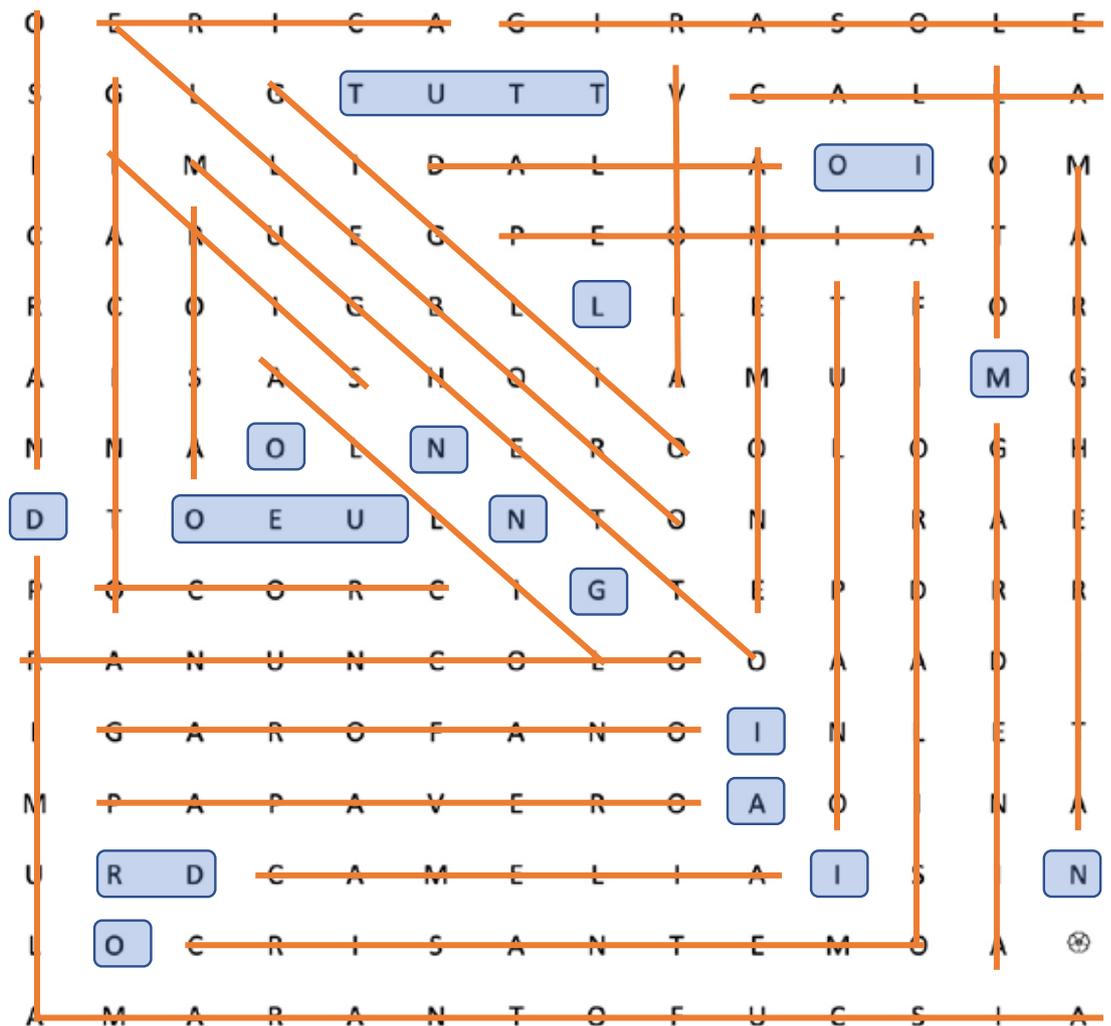
Case Sottsass in Piazza Vicenza

Le case progettate per il Consorzio edilizio del pubblico impiego in piazza Vicenza, angolo viale Nepomuceno Bolognini, dall'architetto Ettore Sottsass sr furono realizzate a metà degli anni Venti. I lavori iniziarono dopo l'approvazione del progetto da parte delle autorità comunali, che tuttavia non arrivò immediatamente, forse a causa di alcune divergenze sullo stile delle facciate, a giudicare dalle quattro proposte elaborate da Sottsass e oggi conservate all'Archivio Comunale di Trento. Le due case, che presentano ciascuna delle proprie caratteristiche, con sobrie soluzioni decorative tipiche dell'architetto, rientrano nella tipologia edilizia della «villetta» che caratterizza la zona della Bolghera. L'attività edilizia in quest'area del quartiere si concentrò negli anni immediatamente successivi alla Prima guerra mondiale, tra il 1922 e il 1930, contemporaneamente ai lavori di costruzione del ponte sul Fersina.



SOLUZIONI!

A caccia di frutta! (p.7)



SE GUARDI NEL MODO GIUSTO, PUOI VEDERE CHE
TUTTO IL MONDO E' UN GIARDINO!



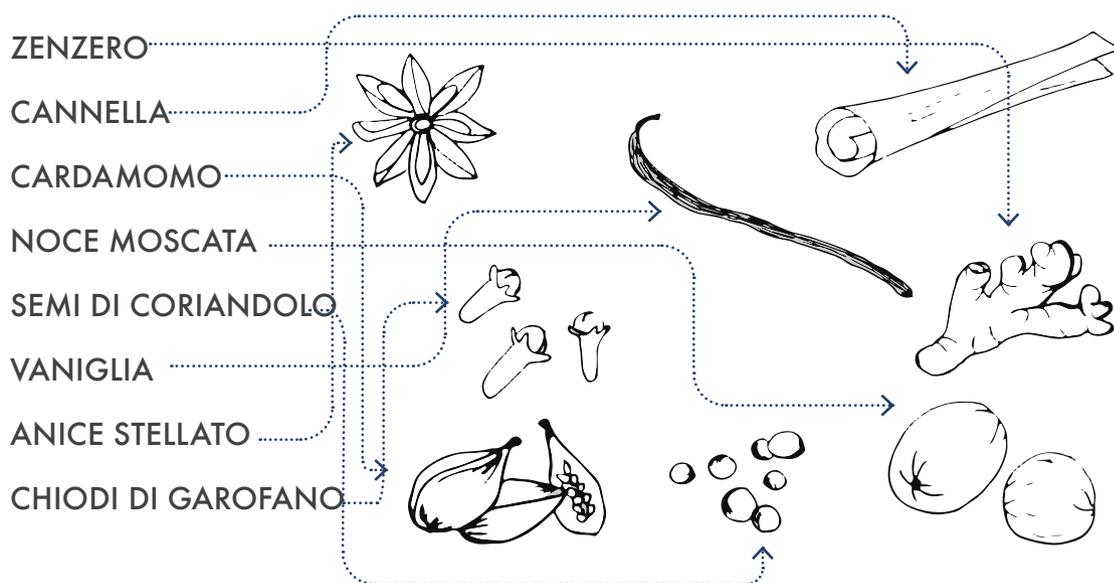
Merenda! (p.21), Frutta e verdura (p.23)

			M	O	R	E		
A	S	P	A	R	A	G	I	
Z	U	C	C	H	I	N	E	
P	I	S	E	L	L	I		
P	O	M	O	D	O	R	O	
A	G	L	I	O				
M	E	L	A	N	Z	A	N	E
	C	I	L	I	E	G	I	E
		F	R	A	G	O	L	A

			C	A	S	T	A	G	N	E				
			F	I	N	O	C	C	H	I	O			
				S	P	I	N	A	C	I				
			C	A	R	C	I	O	F	O				
				M	A	N	D	A	R	I	N	O		
			B	A	R	B	A	B	I	E	T	O	L	A
						M	E	L	A					
						B	R	O	C	C	O	L	O	
						U	V	A						
						A	R	A	N	C	I	A		

SOLUZIONI!

Le spezie (p. 27)



Indovina la ricetta (p.29)



IL PIATTO PREFERITO DI GABRIEL È LA PIZZA!



Ricette nel mondo (p.30)

L'ingrediente principale del guacamole è?

- AVOCADO
- PATATA
- MELANZANA

La salsa di soia è

- GIALLA
- ROSSA
- NERA

La feta è?

- UNA VERDURA
- UN FORMAGGIO
- UNA TORTA

Come si chiamano le posate giapponesi?

- ACCHIAPPINI
- BASTONCINI
- FORCHETTINI

La tahina è una salsa a base di

semi:

- DI PAPAVERO
- DI ZUCCA
- DI SESAMO

Il curry è una miscela di:

- FRUTTA
- FARINE
- SPEZIE



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

UMSt per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali

Soprintendenza per i beni culturali

Via San Marco 27 | 38122 Trento | tel. 0461.496616

UMSt.beni_attivitaculturali@provincia.tn.it

www.cultura.trentino.it/Soprintendenza-per-i-beni-culturali

E

ALFABETI
DI
QUARTIERE